

ALLEGATO "A"

Alla deliberazione di indizione procedura negoziata in economia per l'affidamento per un anno del servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del pianto terra del B, della Cittadella della Salute di Cagliari.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1360 DEL 18 NOV. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott.ssa Sabina Ortu*

Il presente allegato è composto di n° 48 fogli di n° 57 pagine.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI ALBERGHIERI E LOGISTICA
Ing. Raffaele Peralta

Raffaele Peralta

**PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEI PADIGLIONI “C”, “E” E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE “B” DELLA CITTADELLA
DELLA SALUTE DI CAGLIARI.**

CIG

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

Art. 1	PREMESSA
Art. 2	STAZIONE APPALTANTE
Art. 3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Art. 4	INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
Art. 5	LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO
Art. 6	DURATA DELL'APPALTO
Art. 7	IMPORTO DELL'APPALTO
Art. 8	OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 9	RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
Art. 10	RAPPRESENTANTE/REFERENTE PER L'AGGIUDICATARIO
Art. 11	VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Art. 12	SOPRALLUOGHI
Art. 13	PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
Art. 14	MATERIALI, ATTREZZI E PRODOTTI
Art. 15	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
Art. 16	ORARIO DEL SERVIZIO
Art. 17	PERSONALE
Art. 18	INSERIMENTO PERSONE SVANTAGGIATE
Art. 19	OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO
Art. 20	OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI
Art. 21	OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE
Art. 22	OBBLIGHI ASSICURATIVI
Art. 23	INFORTUNI E DANNI
Art. 24	VALUTAZIONE E CONTROLLO
Art. 25	PENALITÀ

ART. 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale d'Appalto regolante una procedura negoziata in economia (cottimo fiduciario) ex art. 125 del D.lgs 163/2006, riservata a Cooperative sociali di tipo B, per l'affidamento annuale del servizio di pulizia e sanificazione dei locali e degli immobili situati in Cagliari nella "Cittadella della Salute" di via Romagna (di seguito e per brevità indicata anche e solo come "Cittadella").

L'Azienda Sanitaria Locale n. 8 Cagliari (di seguito e per brevità indicata anche e solo come "ASL Cagliari" e/o denominata anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione contraente") intende affidare tale servizio ad un operatore economico specializzato mediante cottimo fiduciario e a tale scopo ha indetto la procedura negoziata in economia di cui all'oggetto.

ART. 2 STAZIONE APPALTANTE

Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, con sede in Selargius, nella Via Piero della Francesca n. 1, C.A.P. 09047. Indirizzo internet www.aslcagliari.it; tel. 070/6093353 – telefax 070/6093803; posta elettronica alberghierologistica@asl8cagliari.it.

ART. 3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Raffaele Peralta, dirigente responsabile della S.C. Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL 8 Cagliari, giusta deliberazione n. 633 in data 22/05/2009.

ART. 4 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Capitolato Speciale e dei suoi allegati, potranno essere richiesti alla ASL 8 Cagliari.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì a mezzo fax al n. (+39) 070-6093803, ovvero via mail all'indirizzo e-mail alberghierologistica@asl8cagliari.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno / / 2015.

Eventuali rettifiche e/o chiarimenti relative ai documenti regolanti la presente negoziazione verranno debitamente comunicate a tutti gli operatori selezionati, mediante pubblicazione nel sito www.aslcagliari.it.

ART. 5 LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio sarà svolto presso i Padiglioni della Cittadella della Salute di via Romagna, di seguito indicati:

PADIGLIONE	Servizi	m ²	Frequenza settimanale
C	Cure Primarie – Ammin. Territoriale	2.220	5/7
E	Dipartimento Salute Mentale	2.000	6/7
B (PIANO TERRA)	S.Pr.E.S.A.L.	1050	5/7
	Ser.D – via Liguria	750	6,5/7 (la domenica bisettimanale)

Il computo globale dei metri quadrati è pari a n. 6.020 m² di cui n. 3.220 m² aree amministrative e n. 2.800 m² aree ambulatoriali.

ART. 6 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di un anno.

ART. 7 IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è stimato in euro 175.000,00 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione.

Gli oneri per la sicurezza dei rischi da interferenza di cui al DUVRI, sono pari ad € 310,00 iva esclusa.

L'importo complessivo stimato per l'esecuzione del servizio, si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi in oggetto, il tutto nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 8 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale regola il servizio di pulizia giornaliera e periodica, compresa la disinfezione, dei locali, adibiti ad ambulatori, uffici e magazzini, e di parte delle aree esterne dei Padiglioni della Cittadella.

Il servizio è comprensivo di tutte le operazioni necessarie per la pulizia degli spazi, interni ed esterni, degli impianti, mobili, arredi, apparecchiature informatiche e di quanto altro pertinente agli immobili.

Le operazioni di pulizia sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività espletate nei singoli immobili, nel pieno rispetto delle esigenze lavorative e dell'immagine della ASL di Cagliari.

Il servizio comprende genericamente:

- la pulizia delle superfici interne, orizzontali e verticali dei locali interessati, ivi comprese anditi, scale, ascensori, nonché degli impianti igienico-sanitari, delle porte e degli infissi;
- la pulizia di parte aree esterne, e specificamente di quella parte delle aree esterne afferenti agli immobili (garages, balconi, terrazze e porticati) nonché di quelle immediatamente prospicienti (marciapiedi, piazzali, cortili, ecc.);
- la pulizia delle dotazioni di mobili, arredi, apparecchiature, suppellettili, impianti e quanto altro utilizzato nei locali interessati;
- la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti e il conferimento nei cassonetti.

ART. 9 RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

La Stazione Appaltante designerà, all'interno della propria organizzazione, un Referente/Direttore dell'esecuzione del contratto, munito delle necessarie competenze professionali, e incaricato di mantenere i rapporti con l'aggiudicatario relativamente a tutte le questioni afferenti il servizio oggetto del presente appalto.

Tale Referente provvederà a:

- agevolare e facilitare la collaborazione tra le strutture Aziendali interessate al servizio in oggetto e l'Affidatario del servizio;
- verificare la puntuale ed esatta realizzazione degli interventi e delle attività previsti nel presente Capitolato da parte dell'affidatario del servizio;
- coordinare eventuali attività che si dovessero rendere necessarie e sovrintendere al controllo delle medesime.

Tutte le comunicazioni dovute alla Stazione Appaltante dovranno essere indirizzate anche a detto Referente.

ART. 10 RAPPRESENTANTE/REFERENTE PER L'AGGIUDICATARIO

Al fine di agevolare l'esatta esecuzione contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà nominare, entro 10 giorni dalla data di inizio di esecuzione del servizio, un Referente responsabile di tutti gli adempimenti derivanti dalla gestione del contratto e delle seguenti attività:

- supervisione e coordinamento del servizio;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte della Stazione Appaltante;
- monitoraggio di tutti i servizi facenti parte del contratto.

ART. 11 VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, in contraddittorio tra l'impresa aggiudicataria e la ASL, sarà redatto il verbale di avvio di esecuzione del servizio.

Il predetto verbale sarà costituito da:

- a) Verbale di consegna degli immobili, contenente l'elenco dettagliato degli immobili e dei locali assegnati all'impresa per l'esecuzione del servizio in oggetto con l'esplicitazione, per ciascun immobile, della consistenza delle superfici, nonché dei locali che la ASL metterà a disposizione dell'impresa come spogliatoi e deposito di materiali.
- b) Programma operativo, contenente un calendario delle prestazioni periodiche previste nel presente Capitolato Speciale.

Il Programma operativo costituisce la pianificazione temporale dettagliata delle attività previste presso i locali e gli immobili elencate nel verbale di consegna. In particolare, nel programma operativo saranno illustrate nel dettaglio e calendarizzate tutte le attività descritte nell'art. 13 del presente Capitolato.

ART. 12 SOPRALLUOGHI

Al fine di prendere piena conoscenza delle informazioni necessarie per la preparazione della documentazione di gara, i concorrenti potranno, previa richiesta scritta al responsabile del procedimento, (da inviare entro e non oltre la data del 20/05/2014) effettuare appositi sopralluoghi.

Potranno effettuare sopralluoghi esclusivamente i rappresentanti delle imprese indicati nella richiesta scritta o, in sostituzione, muniti di opportuna delega.

ART. 13 PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di pulizia richiesti nel presente appalto possono essere classificati, genericamente, come segue:

A) SERVIZI DI PULIZIE ORDINARIE PERIODICHE:

► Pulizia quotidiana,

Nei giorni indicati, l'aggiudicatario dovrà eseguire le attività di seguito illustrate:

1. arieggiatura dei locali con apertura e chiusura delle finestre;
2. spazzatura e pulitura con passaggio di panno umido di tutti i pavimenti di uffici, atri, corridoi, scale, ascensore, ecc.;
3. lavaggio di tutti i corridoi e degli spazi antistanti gli ascensori su ogni piano;
4. spolveratura a umido con panno antistatico dei tavoli, nelle parti libere delle scrivanie, dei mobili, delle scaffalature e degli arredi d'ufficio in genere;

5. spolveratura a umido con prodotto disinfettante dei punti di contatto comune (telefoni, interruttori, pulsantiere, maniglie ecc.) piani di lavoro, corrimano;
6. pulizia accurata e lavaggio dei servizi igienici del personale con disinfezione una volta al giorno dei sanitari, delle maioliche, dei pavimenti, delle pareti, degli accessori, degli arredi e delle apparecchiature igienico-sanitarie;
7. pulizia accurata e lavaggio dei servizi igienici pubblici con disinfezione una volta al giorno dei sanitari, delle maioliche, dei pavimenti, delle pareti, degli accessori, degli arredi e delle apparecchiature igienico-sanitarie;
8. lucidatura degli ottoni e delle targhe;
9. vuotatura e pulitura dei cestini portacarte/rifiuti;
10. pulitura, ove necessario, dei tappeti;
11. pulizia dei marciapiedi perimetrali.

► **Pulizia settimanale**

Un giorno alla settimana, l'aggiudicatario dovrà eseguire - oltre alle attività di pulizia quotidiana sopra indicate - anche le attività di seguito illustrate:

1. rimozione macchie e impronte dalle vetrate e dalle porte;
2. pulizia, all'occorrenza, delle vetrate degli ingressi, e delle porte a vetro e eventuali vetrine site all'interno degli stabili;
3. pulizia accurata con prodotti idonei e lucidanti di tutti i rivestimenti interni ed esterni limitatamente agli ingressi;
4. passaggio di aspiratore sui pavimenti ricoperti di moquette previa eliminazione di eventuali macchie;
5. spolveratura dei davanzali interni altezza operatore;
6. spolveratura delle apparecchiature elettroniche, meccaniche ed informatiche;
7. spolveratura caloriferi.

► **Pulizia mensile**

1. pulizia aree esterne: davanzali esterni, balconi, terrazze e porticati, garages, marciapiedi, piazzali, e cortili interni dei Padiglioni.

► **Pulizia quadrimestrale**

2. lavaggio vetri, finestre e infissi, interne ed esterne;
3. pulizia quadri.

► **Pulizia annuale**

4. pulizia di lampadari, plafoniere e corpi illuminanti in genere.

PULIZIE STRAORDINARIE:

Per "pulizie straordinarie" si intende la pulizia di determinati ambienti, su espressa richiesta della Azienda.

Nel caso in cui la pulizia straordinaria possa essere ragionevolmente prevista con anticipo, l'ordine di esecuzione da parte dell'Amministrazione, avverrà a seguito di accettazione di preventivo di spesa.

Nel caso di estrema urgenza, l'ordine di esecuzione avverrà mediante richiesta diretta, con presentazione della nota spese, a consuntivo.

ART. 14 MATERIALI, ATTREZZI E PRODOTTI

L'impresa aggiudicatrice svolgerà il servizio con propri capitali, proprio personale e propri mezzi tecnici.

In particolare:

MACCHINE E ATTREZZATURE di tipo industriale (aspirapolvere/liquidi, lavasciuga, lucidatrici, macchine lavapavimenti, scale, ecc.) sono a carico dell'affidatario.

Le apparecchiature tecniche impiegate non dovranno essere rumorose né sproporzionate ai lavori per cui saranno destinate e devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Esse dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato.

Nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche, infatti, dovranno essere osservate le norme antinfortunistiche in materia di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente.

Tutte le macchine e le attrezzature utilizzate dovranno conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE.

Su tutte le macchine ed attrezzature utilizzate deve essere apposta un'etichetta riportante il nome dell'impresa stessa.

L'impresa è responsabile della custodia delle macchine ed attrezzature tecniche utilizzate. L'Amministrazione non è in alcun modo responsabile per eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI PULIZIA occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, ecc. e tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, sacchi e sacchetti per la raccolta dei rifiuti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nella UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso"; non devono essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non devono essere corrosivi per le superfici.

È vietato l'uso di prodotti nocivi per l'ambiente, in particolare i prodotti utilizzati non devono contenere: ammoniaca superiore al 2%, benzene, acido cloridrico, acido nitrico e soda caustica.

Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.

Tutti i prodotti chimici e i materiali consegnati devono essere stoccati in modo tale da essere riparati dalla polvere e dallo sporco e custoditi nei luoghi indicati dal Referente designato dalla Amministrazione.

In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse e al riparo dalla luce.

L'impiego e l'utilizzo dei macchinari, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, deve essere compatibile all'uso nelle rispettive strutture; i materiali dovranno essere idonei ed adeguati agli interventi da effettuare in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti.

La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polveri.

Negli archivi e nella biblioteca la pulizia dovrà essere estesa anche alle scaffalature utilizzando allo scopo idoneo aspirapolvere ovvero panni elettrostatici tali da attirare e trattenere la polvere.

Restano a carico dell'Amministrazione la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia.

ART. 15 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia oggetto del presente appalto è considerato servizio pubblico ad ogni effetto di legge.

Pertanto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo per motivi di forza maggiore.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio senza giustificato motivo, la ASL si sostituirà all'appaltatore per l'esecuzione del servizio stesso, ponendo a carico del medesimo la relativa spesa, salve ed impregiudicate le altre sanzioni di cui all'art. 25.

La pulizia dei locali e degli ambienti interni ed esterni, come meglio indicati nel presente Capitolato speciale, dovrà essere eseguita a regola d'arte, e dovrà essere accurata ed attenta.

La pulizia dei locali igienici e dei rivestimenti dei sanitari deve essere svolta quotidianamente con prodotti disinfettanti, idonei alla distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Le apparecchiature elettroniche, meccaniche ed informatiche (P.C., terminali, stampanti, calcolatrici, fotocopiatrici, apparecchiature grafiche, ecc.) devono essere pulite con panno antistatico e con prodotti non contenenti solventi né alcool per evitare il danneggiamento del video e dello schermo.

È fatto assoluto divieto di impiegare prodotti abrasivi, corrosivi e liquidi spray non idonei direttamente sull'hardware.

Nello svolgimento del servizio il personale addetto sarà tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- aerare gli ambienti oggetto del servizio di pulizia;
- spegnere le luci dei locali in assenza di dipendenti e comunque al termine del servizio;
- chiudere le porte interne degli uffici e le finestre dei locali al termine del servizio;
- custodire con cura tutte le chiavi consegnate per consentire l'accesso ai locali e restituire le stesse in caso di assenza per ferie o malattia o licenziamento;
- notificare tempestivamente all'Amministrazione eventuali problemi o impedimenti connessi allo svolgimento del servizio di pulizia;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi tipo di malfunzionamento e/o rottura, quali ad esempio perdite degli impianti di riscaldamento, condizionamento e igienici, danni e/o malfunzionamenti dei serramenti e arredi di genere e tutto quanto possa essere comunicato al fine di provvedere con immediatezza alla risoluzione dei problemi emersi;
- rispettare norme, regolamenti e norme comportamentali previste all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e prescritte dal committente.

ART. 16 ORARIO DEL SERVIZIO

La pulizia dei locali deve essere effettuata in orari che non possano ostacolare il normale svolgimento delle attività lavorative degli uffici e che non possano arrecare incomodo o molestia al pubblico.

L'orario sarà concordato con l'Azienda all'atto della consegna del servizio medesimo e potrà variare, per esigenze dell'Amministrazione, previa semplice comunicazione scritta o, nei casi urgenti, anche verbale, del Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 17 PERSONALE

L'impresa aggiudicatrice svolgerà il servizio con il proprio personale.

Il personale impiegato dovrà essere professionalmente idoneo e numericamente adeguato e sufficiente al fine di garantire il perfetto e rapido funzionamento del servizio.

L'impresa aggiudicatrice dovrà provvedere a dotare il personale, a proprie spese, di apposita divisa di lavoro e tesserino di riconoscimento; il tesserino identificativo dovrà essere portato in modo visibile.

Entro quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicatrice dovrà comunicare alla ASL un elenco nominativo del personale da impiegare per l'esecuzione del servizio; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni, il personale specializzato da adibire a lavori periodici.

Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato ed entro cinque giorni da ciascuna variazione.

Qualora il personale addetto al servizio fosse insufficiente o il numero di ore fornito dovesse rivelarsi insufficiente per assicurare in modo perfetto e completo il servizio, l'impresa aggiudicatrice si farà carico di integrare, in sede di esecuzione contrattuale, il numero di addetti o le ore di servizio.

Le integrazioni che l'aggiudicataria sarà tenuta eventualmente a fornire in aggiunta, non potranno, nel caso il servizio resti invariato, comportare aumento del prezzo di aggiudicazione.

ART. 18 INSERIMENTO PERSONE SVANTAGGIATE

Premesso che la presente procedura, riservata alle Cooperative Sociali di tipo B, è finalizzata all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L. 381/1991.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'avviso di aggiudicazione definitiva, dovrà provvedere a contattare il Direttore del Dipartimento Salute Mentale di questa A.S.L., o un suo delegato, al fine di concordare le modalità di eventuali inserimenti possibili per gli utenti dello stesso Dipartimento.

L'amministrazione periodicamente effettuerà delle verifiche del corretto svolgimento dell'attività di cui sopra.

ART. 19 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio:

- deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio;
- deve essere qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni;
- è tenuto a mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e corretto, al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli senza ostacolare l'andamento regolare del lavoro dell'Amministrazione, nonché disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza;
- deve essere dotato dall'Impresa di divisa, mantenendo la stessa costantemente in condizioni decorose, nonché di cartellino di riconoscimento riportante la denominazione dell'Impresa, il nominativo del dipendente e corredato di foto-tessera dello stesso.

ART. 20 OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

L'appaltatore si obbliga a:

- assumere, gli addetti al servizio già dipendenti dell'Azienda cessante;
- richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste della ASL in questo senso saranno impegnative per l'impresa aggiudicatrice;
- riferire per iscritto, sia pure succintamente, all'Amministrazione circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

ART. 21 OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'impresa aggiudicataria deve:

- comunicare entro la data di inizio del servizio il nominativo del Referente incaricato della gestione del servizio, il numero di fax e/o e-mail ove inoltrare le comunicazioni relative al servizio stesso;
- osservare le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08;
- dotare ciascun operatore di un libretto della formazione/informazione sul piano della sicurezza e coordinamento nei luoghi di lavoro, sui piani operativi di sicurezza e sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni;
- osservare le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e contributiva;
- comunicare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'elenco dei nominativi dei dipendenti e/o soci impiegati nell'appalto;
- comunicare le variazioni dei dipendenti impiegati nell'appalto;

- approntare e fornire alla ASL il proprio piano di sicurezza redatto sulla base del documento di valutazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro, ivi compreso quello chimico, nonché, ove necessario, eventuali integrazioni al DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali);
- verificare per mezzo del Referente dell'impresa aggiudicataria la qualità del servizio prestato.

ART. 22 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali per il personale sono a carico dell'appaltatore. È escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti della ASL di Cagliari e di ogni indennizzo.

Per tutto il personale dovrà essere applicato il CCNL di categoria.

Unitamente al rispetto del contratto di lavoro applicato (trattamento economico, normativo, previdenziale) l'appaltatore dovrà garantire:

- il rispetto della legislazione di riferimento vigente, compresa quella antinfortunistica;
- il comportamento corretto nella prestazione del servizio da parte di tutti gli operatori.

ART. 23 INFORTUNI E DANNI

Ogni responsabilità, civile e penale, per danni di qualsiasi specie che derivino a persona, anche terze, o a cose di proprietà della ASL di Cagliari, in dipendenza dei servizi oggetto del presente Capitolato, deve intendersi interamente a carico dell'impresa aggiudicataria senza riserve o eccezioni.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della ASL.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa in pristino nel termine fissato nella relativa lettera di notifica da parte della ASL, la stessa Azienda provvederà direttamente, salvo rivalsa, utilizzando i ratei di canone di più prossima scadenza, ovvero della cauzione.

L'appaltatore è personalmente responsabile della conservazione delle chiavi delle porte di ingresso, interne ed esterne, dei cancelli, ecc., che per nessun motivo potranno essere consegnate ad alcuna persona salvo particolari disposizioni dell'Amministrazione.

L'appaltatore è pure responsabile dell'esatta disposizione dei carteggi e delle suppellettili che eventualmente dovesse rimuovere o spostare per l'esecuzione del servizio e deve conservare il segreto d'ufficio, con impegnativa in sede contrattuale.

ART. 24 VALUTAZIONE E CONTROLLO

La ASL effettuerà il controllo sull'efficacia e la puntualità del servizio, sia direttamente mediante propri incaricati sia in contraddittorio con il Responsabile del servizio della impresa aggiudicatrice, al fine di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento dall'incaricato della ASL, in contraddittorio con il responsabile della Società.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, anche svincolati dall'orario delle prestazioni; i criteri di valutazione dovranno tenere conto delle possibili contaminazioni successive alle operazioni di pulizia.

Le verifiche saranno comunicate alla Società con un preavviso minimo di un giorno lavorativo e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dagli incaricati della ASL e della Impresa.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati indipendentemente dagli aspetti riguardanti le penali di cui all'art. 25 del presente Capitolato speciale, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

A titolo meramente esemplificativo, per ciascuna unità di controllo individuata, nell'arco temporale di riferimento, verrà valutata l'eventuale presenza di non conformità/anomalie:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici di ogni tipo;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte sulle superfici vetrate, sui tavoli ecc.;
- presenza di orme, di strisce, di macchie sui pavimenti;
- presenza di ragnatele;
- residui di sostanze varie;
- mancata vuotatura dei cestini e sostituzione dei sacchetti porta rifiuti;
- macchie ed incrostazioni sul battiscopa e negli angoli.

L'attività di controllo effettuata verrà registrata in apposito verbale di verifica che riporterà, per ciascuna tipologia di area di controllo, il numero di unità di controllo ispezionate ed il relativo esito di ispezione.

ART. 25 PENALITÀ

La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente Capitolato speciale verrà contestata per iscritto all'appaltatore e potrà determinare l'applicazione, a carico dello stesso, di una delle penali sottoindicate.

L'applicazione delle sanzioni sarà effettuata previa contestazione di addebiti, notificata a mezzo raccomandata A.R., con termine di controdeduzione di giorni dieci. L'applicazione delle sanzioni è di competenza del Referente ASL/Direttore dell'esecuzione del contratto, che provvederà con atto motivato.

L'ammontare della sanzione, eventualmente applicata, sarà trattenuta mediante emissione di nota di credito dell'impresa aggiudicatrice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di comminare all'aggiudicataria, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

1. per inadempienze nell'esecuzione dei servizi:
 - a) detrazione dello 1% sul corrispettivo mensile per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi giornalieri, settimanali e periodici;
2. per mancata osservanza di disposizioni di varia natura:
 - a) € 100,00 (cento/00) per mancata comunicazione, entro i termini di cui all'art. 21, dei nominativi del personale stabilmente adibito al servizio, nonché ogni successiva variazione;
 - b) € 100,00 (cento/00) per mancata comunicazione, entro i termini di cui all'art. 21, del nominativo del Referente;
 - c) € 100,00 (cento/00) ogni qualvolta la ASL riscontri che i prodotti chimici e il materiale di pulizia non siano conservati nei contenitori originali, ovvero non vengano stoccati come disposto all'art. 14 del presente Capitolato speciale, ovvero non rispondano alla normativa vigente.

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI "C", "E" E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI – CIG**DISCIPLINARE DI NEGOZIAZIONE**

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, con sede in Selargius, nella Via Piero della Francesca n. 1, C.A.P. 09047. Indirizzo internet www.aslcagliari.it; tel. 070/6093353 – telefax 070/6093803; posta elettronica alberghierologistica@asl8cagliari.it

Responsabile del procedimento per gli acquisti in economia: Il responsabile del procedimento per gli acquisti in economia, di competenza della Struttura Complessa Servizi Generali Alberghieri e Logistica, è l'ing. Raffaele Peralta, Responsabile della predetta Struttura.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente disciplinare di negoziazione, dei suoi allegati e del capitolato tecnico, potranno essere richiesti alla ASL di Cagliari.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì a mezzo fax al n. (+39) 070-6093803 ovvero via mail all'indirizzo alberghierologistica@asl8cagliari.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del / / 2015.

Sempre che siano state chieste in tempo utile, entro la scadenza del termine dianzi indicato, le informazioni complementari ed i chiarimenti agli atti di gara saranno comunicate dalla ASL di Cagliari almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, come per legge.

Il codice identificativo gara (CIG) attribuito alla presente procedura dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è il seguente: _____

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente disciplinare regola e disciplina, unitamente all'invito a presentare offerta e al capitolato speciale, una procedura negoziata in economia, ai sensi dell' art. 125 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, riservata a Cooperative sociali di tipo B, destinata alla selezione di idoneo operatore economico al quale eventualmente affidare per un anno il servizio di pulizia e sanificazione dei locali e degli immobili situati in Cagliari nella "Cittadella della Salute" di via Romagna (di seguito e per brevità indicata anche e solo come "Cittadella"). Il tutto da eseguirsi nei termini, con le modalità ed alle condizioni specificate nel presente disciplinare di negoziazione, nel capitolato speciale e nell'invito a negoziare che precede.

L'importo complessivo presunto/valore stimato per l'esecuzione del servizio è pari circa a € 175.000,00 (euro centosettantacinquemila/00) IVA esclusa, di cui € 310,00 per oneri della sicurezza per rischi di interferenza di cui al DUVRI allegato al capitolato e deve essere comprensivo di tutte le prestazioni, come dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico.

ART. 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I servizi in gara sono costituiti da un unico ed indivisibile lotto di aggiudicazione, con la conseguenza che ogni concorrente dovrà formulare, a pena di esclusione, un'offerta completa, comprensiva di tutto quanto richiesto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale. Non sono ammesse, pertanto, offerte parziali o condizionate. Ove venisse comunque formulata un'offerta non completa, la medesima sarà considerata come invalida e non proposta, determinando la conseguente esclusione del concorrente. Non sono parimenti ammesse e verranno considerate invalide offerte indeterminate o formulate per relationem, sottoposte a termini e condizioni e/o, comunque, formulate in termini difformi da quanto richiesto nel presente disciplinare. Si fa presente, inoltre, che non sono del pari ammesse, sempre a pena di esclusione, offerte alternative e/o multiple. Eventuali offerte alternative che dovessero essere comunque presentate verranno considerate come nulle e non proposte. Si invitano gli operatori selezionati a formulare e a descrivere le offerte con la massima chiarezza e precisione, nel rispetto di quanto sopra descritto, facendo espresso avvertimento che offerte formulate con modalità che non consentano di determinare con certezza l'oggetto dell'offerta

potrebbero comportare l'esclusione dalla negoziazione per indeterminatezza dell'offerta stessa e/o per violazione del principio di unicità dell'offerta.

Gli operatori selezionati che intendono partecipare alla negoziazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta a pena di esclusione in lingua italiana, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno fissato dalla lettera di invito**, a pena di irricevibilità dell'offerta e, comunque, non ammissione alla procedura di negoziazione. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione di seguito meglio indicata e dovrà essere racchiusa, sempre a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato a ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato nei lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Il predetto plico dovrà essere recapitato a mezzo del Servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o di altro soggetto autorizzato e/o in regime di autoprestazione, nel termine perentorio dianzi indicato, presso il seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE CAGLIARI
Servizi Generali Alberghieri e Logistica
c/o Ufficio Protocollo Generale (piano terra)
Via Piero della Francesca, 1
09047 Su Planu - Selargius (CA)

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio sopra indicato farà fede unicamente il timbro a data apposto sul plico dall'Ufficio protocollo generale di questa Amministrazione. Il recapito tempestivo del predetto plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della ASL 8 Cagliari ove per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio sopra indicato, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

Il plico, collazionato a pena di esclusione con le modalità sopra descritte, dovrà recare all'esterno, sempre a pena di esclusione, l'esatta indicazione dell'oggetto dell'offerta, mediante trascrizione della seguente dicitura:

"OFFERTA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI "C", "E" E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI – CIG [REDACTED]"

Sempre sulla parte esterna del plico, al fine della esatta individuazione della provenienza delle offerte, dovrà essere poi chiaramente riportato il timbro e/o l'esatta ragione sociale o denominazione del concorrente.

Il predetto plico dovrà contenere, in plichi chiusi e separati, a pena di esclusione, tutti i documenti qui di seguito indicati sotto le lettere A, B e C:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- BUSTA "A":

A1) **dichiarazione sostitutiva requisiti generali:** l'impresa in indirizzo dovrà, a pena di esclusione:

- attestare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per attività inerenti al presente appalto (art. 39 D.lgs. 163/2006), quale Cooperativa Sociale di tipo B;
- di essere iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B;
- attestare il possesso dei requisiti generali richiesti, ai sensi di legge, al fine della partecipazione agli appalti pubblici di forniture di beni e servizi (art. 38 D.lgs. 163/2006);
- di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale, relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26 D.lgs 81/2008;
- indicare il recapito fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla gara di cui all'oggetto, compresa l'eventuale richiesta di cui all' art. 46 del D.lgs. 163/06, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara;
- dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

A tal fine dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi compilando direttamente lo schema di dichiarazione appositamente predisposto ed allegato alla presente **sub "A"**, ovvero impiegando un facsimile dello stesso, recante, in ogni caso sempre a pena di esclusione,

tutte le dichiarazioni ivi richieste. I soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, c e m-ter, se presenti con riferimento alla specifica organizzazione di impresa, dovranno a loro volta compilare e sottoscrivere lo schema di dichiarazione appositamente predisposto ed allegato alla presente **sub "B"**.

- A2) Copia dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG).
Gli operatori economici devono versare il contributo, nella misura prevista dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici in data 21 Dicembre 2011.

Le istruzioni operative sulle modalità di versamento delle contribuzioni sono visionabili visitando il sito <http://www.avcp.it>.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute è il seguente:

CIG **contributo a carico del partecipante: € 20,00.**

In caso di versamento on line, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la stampa della ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione.

In caso di versamento in contanti, da effettuarsi presso i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, a comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare, in originale, lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

- A3) **"PASSOE"**, che l'operatore economico ottiene previa registrazione al servizio nell'apposita area riservata presso il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), necessario per procedere alla verifica, da parte dell'Amministrazione appaltante, del possesso, da parte dell'operatore, dei requisiti richiesti.
- A4) **patto di integrità per l'affidamento di servizi e forniture** debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, a pena di esclusione. A tal fine dovrà essere resa apposita dichiarazione da redigersi compilando direttamente lo schema di dichiarazione appositamente predisposto ed allegato alla presente **sub "D"**, ovvero impiegando un facsimile dello stesso, recante, in ogni caso sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni ivi richieste ai sensi dell'art. art. 1, 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190.
- A5) **(eventuale) procura speciale** nel caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale. Per l'ipotesi in cui le dichiarazioni richieste ai capi e punti che precedono siano rese da procuratore speciale, dovrà essere allegata la procura comprovante i poteri di firma del sottoscrittore.

Ai sensi dell' art. 38, co. 2-bis e dell' art. 46, co. 1 – ter del D.Lgs. n. 163/2006, così come introdotti dal D.L. n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell' art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore dell'Ente della sanzione pecuniaria di Euro 175,00 (euro Centosettantacinque/00) – pari all'uno per mille del valore dell'appalto.

In tal caso l'Ente assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Ente non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dal concorrente in base alla legge, al bando di gara o al disciplinare di gara. Sono considerate mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni tutte le mancanze, incompletezze e irregolarità che costituiscono cause di esclusione dalla gara.

La documentazione amministrativa, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non sia conoscibile il suo contenuto). Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura **"contiene documentazione amministrativa"**.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli offerenti ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, come previsto dall'art. 71 D.P.R. n. 445 citato. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci/non veritiere: a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; b) costituiscono causa d'esclusione dalla presente negoziazione e/o di revoca e/o decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di affidamento della fornitura, se già disposto, il tutto in applicazione del principio di cui all'art. 71 D.P.R. 445/2000 citato.

B) OFFERTA TECNICA- BUSTA "B":

Nella BUSTA "B – Offerta tecnica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla procedura, il seguente documento: **Offerta tecnica:** l'offerta tecnica dovrà essere predisposta per paragrafi separati, con descrizione dettagliata, precisa e completa delle caratteristiche delle prestazioni offerte, secondo il seguente schema:

- Sviluppo del sistema organizzativo sia nella gestione ordinaria del servizio che nella gestione degli eventi straordinari;
- Metodologie utilizzate per l'esecuzione del lavoro con descrizione dei macchinari e attrezzature utilizzate e modalità di gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Modalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Indicazione precisa del numero degli addetti impiegati nell'esecuzione del servizio;
- Indicazione precisa del numero delle ore impiegate nell'esecuzione del servizio.

Ciò al fine di un più agevole esame e valutazione delle soluzioni tecniche presentate dai concorrenti. L'offerta dovrà essere chiara, completa e dettagliata e dovrà, comunque, riportare tutte le indicazioni necessarie al fine della verifica delle caratteristiche tecniche della stessa, onde accertarne la conformità rispetto alle specifiche indicate nel capitolato speciale.

Il numero di pagine totale della relazione tecnica, non deve superare max n. 20 pagine in formato A4, a singola facciata; nel caso di utilizzo fronte-retro, pertanto, possono essere utilizzati soltanto n. 10 fogli A4; il testo dovrà essere formattato con un carattere senza grazie del tipo 'Arial', di dimensione non inferiore a 10 pt., con interlinea singola e margine minimo di 1 cm.

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma, di cui dovrà essere allegata la relativa procura).

Tutta la documentazione contenuta nella busta B dovrà essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione, anche indiretta, di carattere economico.

L'offerta tecnica, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non sia conoscibile il suo contenuto). Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura **"offerta tecnica"**.

C) OFFERTA ECONOMICA – BUSTA C:

Dichiarazione di offerta economica, scritta in lingua italiana a pena di esclusione, da redigersi compilando direttamente lo schema di offerta economica appositamente predisposto ed allegato alla presente **sub "C"**, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita di comprovati poteri di firma, di cui dovrà essere allegata la relativa procura), recante a pena di esclusione:

C1) il prezzo a metro quadrato al mese, offerto per la fornitura in oggetto, al netto dell'IVA di legge, comprensivo delle prestazioni connesse ed accessorie nulla escluso, nonché di tutto quanto richiesto, a pena di nullità, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale allegato;

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006 riguardo alle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo il procedimento di verifica e di esclusione previsto dall'art. 88. La stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore ai quindici (15) giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.lgs. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Tutte le condizioni sopra indicate sono richieste a pena di esclusione dalla presente negoziazione.

L'importo dell'offerta economica dovrà essere specificato sia in cifre che in lettere ed, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido l'importo scritto in lettere.

Inoltre, la dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro ed a pena di esclusione:

- a) dichiarazione che l'offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- b) l'indicazione degli oneri relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'operatore economico offerente, che si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nel prezzo a corpo offerto;
- c) l'impegno a tenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;
- d) dichiarazione che l'operatore economico offerente non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara, ovvero, in caso di subappalto, specificazione, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, delle prestazioni che intenda eventualmente subappaltare a soggetti qualificati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni;
- e) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Cagliari.

L'offerta economica, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il suo contenuto), controfirmata nei lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura "offerta economica".

Oltre ai plichi che non pervengano nel termine prescritto e nei modi indicati, si farà luogo ad esclusione dalla procedura di negoziazione qualora risulti mancante, incompleta, formulata in termini difformi da quelli richiesti e/o sottoposti a condizione, alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti da produrre a corredo dell'offerta richiesti dal presente disciplinare di negoziazione e dal capitolato tecnico. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana a pena di esclusione.

Sono a carico dei partecipanti le spese di spedizione, copia e collazione delle offerte, più in generale, tutti gli oneri e spese connessi e conseguenti alla partecipazione alla negoziazione. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento della fornitura.

ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, secondo le modalità su indicate, verrà effettuata pubblicamente, in una data che verrà all'uopo fissata, presso i locali della Struttura Complessa Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL di Cagliari, siti in Selargius (CA), nella Via Piero della Francesca n. 1.

Nella suddetta seduta si procederà alle seguenti operazioni, nell'ordine qui di seguito indicato:

- 1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi generali pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
- 2) all'apertura dei plichi generali che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi dei plichi A, B e C e dell'integrità di quest'ultimi;

3) all'apertura del plico A e del plico B ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, secondo quanto indicato dal presente Disciplinare.

A tale seduta, nonché alla successiva seduta aperta al pubblico (di seguito indicata) potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero altri soggetti incaricati da ciascun concorrente, dotati dei necessari poteri rappresentativi da comprovarsi mediante la produzione di apposita procura nel corso della seduta pubblica. Si precisa, inoltre, che le sedute, diverse da quelle di apertura dei plichi A, B e C, si svolgeranno a porte chiuse. Le sedute aperte al pubblico, saranno comunicate ai concorrenti anche solo a mezzo fax o via pec, con congruo anticipo, al numero e/o all'indirizzo trascritto da ciascun concorrente nell'apposito campo del modello di dichiarazione allegato sub A al presente Disciplinare.

L'affidamento del contratto relativo alla fornitura di cui all'oggetto verrà disposto in favore dell'operatore economico che, all'esito della valutazione comparata delle offerte ritualmente pervenute e giudicate conformi alle specifiche richieste, risulterà aver proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte verranno valutate secondo i criteri e le modalità in appresso indicate:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità	60
Prezzo	40
TOTALE	100

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.lgs. 163/2006.

In una o più sedute riservate si procederà all'esame del contenuto dell'offerta tecnica, al fine di verificare la conformità della relazione-progetto proposta da ciascun concorrente, con riferimento alle indicazioni contenute nel capitolato tecnico. Successivamente, con riferimento alle offerte ritenute conformi, la Commissione procederà alla valutazione di qualità con la conseguente attribuzione del corrispondente punteggio di merito nei termini, con i criteri e secondo i parametri di valutazione di seguito descritti.

Criteri di Aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di qualità (A) con quello relativo al prezzo (B).

L'attribuzione del punteggio di qualità sarà disposta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato.

A) QUALITÀ – punteggio massimo assegnabile 60 punti

La commissione prenderà in considerazione gli elementi legati a qualità, valore tecnico ed organizzativo che si potranno dedurre dalla documentazione contenuta nella busta "B – OFFERTA TECNICA".

In particolare, il punteggio massimo assegnabile di 60 punti verrà attribuito e ripartito, per ciascun lotto, sulla base dei seguenti criteri:

Macro Caratteristica in esame	Sub parametro	Massimo Punteggio
Sistema organizzativo del servizio	Gestione del servizio ordinario	15
	Gestione dei servizi straordinari	
Metodologie tecnico-operative	Gestione della sicurezza	15
	Macchinari e attrezzature utilizzate	
Inserimento lavorativo di persone svantaggiate		15
Numero degli addetti impiegati e delle ore impiegate nell'appalto	Numero preciso di addetti impiegati	15
	Numero preciso delle ore impiegate	

Nella valutazione comparativa delle offerte tecniche saranno considerati i seguenti valori: **pertinenza, chiarezza, esaustività, livelli di dettaglio, funzionalità e coerenza col capitolato e col disciplinare, capacità progettuale.**

Attraverso tali valori, nella valutazione comparativa delle offerte tecniche potranno essere evidenziati i seguenti livelli di giudizio: **eccellente, buono, sufficiente, insufficiente, lacunoso, nullo.**

A ciascun diverso livello di giudizio corrisponde un diverso coefficiente di valutazione, secondo una scala da 0 a 1.

La tabella seguente esemplifica la griglia di valutazione che i Commissari adotteranno per l'attribuzione discrezionale dei predetti coefficienti:

TABELLA 2		
VALORI	LIVELLO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE
pertinenza, chiarezza, esaustività, livello di dettaglio, funzionalità e coerenza col Capitolato, capacità tecnica/organizzativa	ECCELLENTE	1,0
	OTTIMO	0,9
	BUONO	0,8
	DISCRETO	0,7
	SUFFICIENTE	0,6
	INSUFFICIENTE	0,4
	GRAVEMENTE LACUNOSO	0,2
	NULLO	0,0

Ad ogni concorrente, sulla base dei valori emergenti dall'analisi dell'offerta tecnica, la Commissione assegnerà per ciascuno dei subcriteri sopra indicati un livello di giudizio cui corrisponderà un coefficiente di valutazione secondo le modalità descritte nella precedente tabella.

Per ciascun criterio e per ciascun concorrente, quindi, il coefficiente attribuito sarà pari al valore medio dei coefficienti di valutazione assegnati per i relativi subcriteri.

Per ciascun concorrente, quindi, le medie dei coefficienti saranno proporzionalmente incrementate, se del caso, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ciascun concorrente, infine, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio soggetto a giudizio.

Il punteggio totale di qualità conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per tutti i criteri sopra elencati.

Tutti i calcoli necessari per la determinazione dei coefficienti e per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è pari o superiore a 5 ovvero all'unità inferiore se la terza è inferiore a 5 (es. per valori compresi tra 0,881 e 0,884 si approssimerà a 0,88; per valori compresi tra 0,885 e 0,889 si approssimerà a 0,89).

La Commissione procederà poi in seduta pubblica a rendere noti i risultati delle valutazioni di qualità e dei relativi punteggi attribuiti ai concorrenti; quindi procederà all'apertura delle buste "C - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi, attribuendo alle offerte il seguente punteggio:

B) PREZZO – punteggio massimo 40 punti

Per ciascun concorrente ammesso verrà attribuito il punteggio relativo al prezzo offerto, secondo i seguenti criteri:

- all'offerta economica più bassa (Pb) verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;
- alle offerte economiche degli altri concorrenti (Px) verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale al primo, secondo la seguente formula:

$$40 \cdot P_b / P_x \quad \text{ossia (prezzo più basso x 40) / altro prezzo.}$$

Nel caso di indicazione di tre o più cifre decimali, i ribassi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale (es. per valori compresi tra 11,991 e 11,994 si approssimerà a 11,99; per valori compresi tra 11,995 e 11,999 si approssimerà a 12,00).

Terminate le operazioni dianzi descritte, la Commissione di Gara procederà alla formazione della graduatoria di merito ed alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di qualità (A) con quello relativo al prezzo (B).

Qualora due o più concorrenti conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria verrà determinata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Qualora anche il prezzo di due o più concorrenti sia pari si procederà a richiedere agli stessi un'offerta economica migliorativa ed un conseguente ribasso sul prezzo offerto. A tal fine si rappresenta l'opportunità che alla predetta seduta pubblica partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento attestante i suoi poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta impegnando validamente ed irrevocabilmente il concorrente rappresentato. Nell'ipotesi in cui a seguito dell'esperimento della sopra descritta procedura di miglioria consegua un'ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Terminate tutte le sopra descritte operazioni, la Commissione di Gara procederà alla formazione della graduatoria di merito ed alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione provvisoria, rimettendo alla Stazione Appaltante i verbali relativi ai propri lavori e tutti gli atti e la documentazione di gara.

ART. 4 – PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE OFFERTE – SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento del contratto relativo alla fornitura di cui all'oggetto verrà disposto in favore dell'operatore che, all'esito della valutazione comparata delle offerte ritualmente pervenute e giudicate conformi alle specifiche richieste, risulterà aver proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle modalità sopra descritte.

La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte presentate avrà luogo nel giorno all'uopo fissato, presso la sede della ASL di Cagliari, Via Piero della Francesca n. 1, 09047 Selargius (CA).

I funzionari della stazione appaltante, il giorno fissato per l'apertura delle buste, in un'unica seduta pubblica o in più sedute pubbliche successive le cui date, ore e luoghi verranno comunicati via fax o via pec ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, procederanno:

- a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione nonché la correttezza formale dei plichi, procedendo all'apertura degli stessi in caso di esito favorevole del predetto esame;
- ad aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa e a verificare la documentazione prodotta dai concorrenti al fine della loro ammissione alla fase successiva, sulla base delle dichiarazioni da loro presentate e dalle certificazioni dagli stessi prodotte;
- ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi a tale fase, procedendo ad un controllo meramente formale in merito alla completezza della documentazione richiesta.

Indi, in una o più sedute riservate, la Commissione di Gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei parametri indicati al precedente art. 3.

Successivamente, in seduta pubblica la cui data, ora e luogo verrà comunicata via fax o via pec ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche, all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al precedente art. 3, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è aperta al pubblico e può assistere chiunque abbia interesse. Possono inserire dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di regolare procura in originale o copia autenticata.

Si precisa, inoltre, che l'ASL 8 Cagliari si riserva in ogni caso, senza alcun diritto di rivalsa od altra pretesa da parte dei concorrenti:

- a) di non procedere all'affidamento dei servizi se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- b) di procedere all'affidamento dei servizi anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, salva, in ogni caso, la valutazione dell'amministrazione in merito alla congruità ed alla convenienza della stessa;
- c) di sospendere, rinnovare o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'affidamento dei servizi;
- e) di procedere all'affidamento parziale dei servizi, ove possibile e ritenuto opportuno, affidando l'esecuzione di una sola parte della stessa, con esclusione di parti di essa e/o dispositivi o prestazioni accessorie. L'amministrazione, pertanto, non risponderà nei confronti dell'affidatario per ordinativi inferiori.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato nel presente disciplinare.

In caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della *par condicio* fra i concorrenti, i partecipanti alla negoziazione potranno essere invitati, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo via fax o via pec, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D.lgs. n. 163/2006, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, non inferiore a giorni dieci (10), entro il quale gli offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla negoziazione.

ART. 5 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'operatore economico affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico affidatario deve comunicare all'Amministrazione contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, a far data dalla prima operazione finanziaria relativa all'appalto in oggetto, comunicando contestualmente le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzidetti, queste dovranno essere comunicate entro sette giorni.

L'operatore economico affidatario deve riportare lo specifico codice CIG assegnato all'appalto in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'operatore economico affidatario, inoltre, deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura in oggetto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari.

L'Amministrazione contraente può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico affidatario con raccomandata a.r., nel caso in cui le transazioni siano effettuate senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero senza analoghi strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 6 – PAGAMENTI

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Affidatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica presentata, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

L'importo contrattuale per lo svolgimento dei servizi sarà corrisposto all'Aggiudicatario con cadenza mensile ad avvenuto positivo espletamento dei servizi ed in seguito alla verifica finale da parte dell'Amministrazione in merito alla rispondenza delle attività svolte con quanto previsto dal capitolato tecnico.

La liquidazione avverrà, dedotte le eventuali penalità, a presentazione di regolare fattura emessa dall'Aggiudicatario, entro i termini di legge dal suo ricevimento. La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Affidatario. Tale modalità di pagamento, nonché le coordinate bancarie, dovranno essere indicate sulla fattura.

La relativa fattura dovrà essere intestata all'Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Cagliari, Via Piero della Francesca 1, 09047 Selargius (CA), P.IVA 02261430926, e dovrà riportare gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva e dell'ordine di fornitura, nonché il codice CIG assegnato alla procedura.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal protocollo dell'Azienda nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. In caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi, l'affidatario potrà pretendere gli interessi maturati sulla somma capitale nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002.

Non potranno essere imputati alla ASL eventuali ritardi nel pagamento dovuti esclusivamente al mancato rispetto, da parte dell'affidatario, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al precedente art. 5.

ART. 7 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Con il concorrente che risulterà aggiudicatario, l'ASL 8 Cagliari procederà alla stipula del contratto relativo all'affidamento ed esecuzione della fornitura, nei modi consentiti dalla vigente normativa, se del caso anche e solo mediante scambio di ordine e accettazione per corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

In ogni ipotesi formeranno parte integrante dei contratti, anche se solo richiamati e non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il presente Disciplinare di negoziazione, il Capitolato Speciale e il DUVRI;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica formulata dal concorrente risultato affidatario della fornitura.

Saranno a totale carico dell'affidatario tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dalla stipulazione del predetto contratto.

Preliminarmente e/o contestualmente alla stipula del contratto, e comunque entro e non oltre 20 (venti) giorni dal momento in cui riceverà conforme richiesta, l'affidatario dovrà produrre la seguente documentazione, a pena di revoca dell'affidamento:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione in favore della ASL 8 Cagliari, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo art. 9;
- ogni altro documento e/o attestazione che si dovesse rivelare eventualmente necessaria al fine delle verifiche prescritte dalla normativa vigente;
- la compilazione dell'apposita scheda informativa redatta dalla scrivente Amministrazione al fine di ottenere il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2 del D.L. n. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2006.

In ipotesi di revoca dell'affidamento la ASL n. 8 Cagliari si riserva il diritto di valutare l'opportunità di procedere all'affidamento della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'affidatario la documentazione di legge in materia antimafia, ove necessaria in relazione all'importo del contratto.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – IPOTESI DI SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al fornitore, a qualsiasi titolo, di cedere il contratto a pena di nullità della cessione stessa, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'Azienda e/o negli altri casi in cui l'Impresa sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, in cui sarà facoltà dell'Amministrazione contraente risolvere il contratto qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte alla fornitura con le modalità dell'aggiudicatario originario.

In caso di violazione da parte dell'affidatario del divieto di cessione di cui al precedente comma, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

È consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione contraente. I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi di questo istituto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto durante l'esecuzione del contratto. La dichiarazione dovrà altresì contenere la specificazione delle parti del contratto che la ditta intende subappaltare a terzi.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità della ditta contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso la ASL.

ART. 9 – GARANZIA DI ESECUZIONE

Ai sensi dell' art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte dall'affidatario con la stipula dei contratti d'appalto, questi dovrà prestare una cauzione definitiva in favore della Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, a proprie spese.

La predetta garanzia, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale netto, dovrà costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993, e dovrà essere trasmessa in originale.

La stessa deve prevedere, in particolare, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a prima e semplice richiesta scritta della Azienda Sanitaria Locale di Cagliari.

È fatta salva la possibilità di ridurre del 50% l'importo della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, dovrà essere prodotta la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, da attestare con idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La cauzione coprirà gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cesserà di avere effetto a completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni conseguenti in capo all'aggiudicatario in virtù della stipula dello stesso.

La predetta garanzia fideiussoria è progressivamente ed automaticamente svincolata fino al 80% dell'importo garantito in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, senza necessità di adozione di alcun provvedimento da parte dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 resterà vincolata fino al termine dell'esecuzione del contratto.

Lo svincolo del residuo 20% sarà disposto dal responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa sino a concorrenza dell'importo originario garantito.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA AI SENSI DELL'ART. 1456 COD.CIV.

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa conforme dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto, nel presente disciplinare di negoziazione e nel capitolato tecnico;
- b) per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quelle proposte ed offerte in sede di gara;
- d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura negoziale.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando la Stazione Appaltante, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà al Fornitore.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva l'Amministrazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

ART. 12 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti che gli stessi devono compiere, per quanto di competenza in relazione ai rischi intrinseci alla natura delle attività da svolgere.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora accerti l'inosservanza delle norme di cui sopra da parte dell'Appaltatore.

ART. 13 – TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione Appaltante verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti/fornitori ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – codice in materia di protezione dei dati personali".

Il soggetto Fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

I dati forniti in occasione della partecipazione alla presente gara saranno raccolti presso la stazione appaltante per le finalità di gestione della gara e saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla gara.

Responsabile del trattamento dei dati in fase di esecuzione del contratto è il Responsabile dei Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL 8 di Cagliari.

ART. 14 - FORO ESCLUSIVO

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari.

ART. 15 - RICHIAMI NORMATIVI

Le norme di riferimento regolanti la presente procedura sono le disposizioni di cui agli art. 125 D.lgs. 163/2006 e, la deliberazione del Direttore Generale n. 1430 del 04/11/2008, avente ad oggetto l'approvazione del regolamento relativo alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia e la nomina del relativo responsabile del procedimento, nonché quanto prescritto nell'invito a presentare offerta che precede, nel presente disciplinare e nei suoi allegati.

Si fa rinvio, per il resto e per quanto non previsto nei predetti atti, alle norme di legge vigenti in materia ed alla norme del Codice Civile.

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute**

B) LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

C) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

D) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

E) SOGGETTI CESSATI (nominativi, dati anagrafici e di residenza, carica sociale a suo tempo ricoperta e relativa data di cessazione dall'incarico dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)

4. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)

che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'apposito Albo delle società cooperative al n. _____, presso il Ministero delle Attività produttive e dello Sviluppo Economico;

5. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, attestando quindi:

a) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, od altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c₁) (barrare la casella corrispondente)

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute

oppure

- di avere subito condanne relativamente a: _____
ai sensi dell'art. _____ del c.p.p nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

c₂) (barrare la casella corrispondente)

- che nei confronti dei soggetti di cui al punto 2.E) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

oppure

- che il soggetto _____
cessato in data _____ ha subito condanne relativamente a: _____

- ai sensi dell'art. _____ del C.P.P nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

d) (barrare la casella corrispondente)

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
oppure
- che, pur essendo stata definitivamente accertata a suo carico una violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, tale accertamento è avvenuto in data _____ e la relativa violazione è stata rimossa, come risulta da _____

- e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, non risulta alcuna iscrizione nel

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute**

casellario informatico presso l'Autorità, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita; fornisce inoltre le seguenti indicazioni, necessarie ai fini dell'acquisizione d'ufficio, da parte della AVCP, del documento unico di regolarità contributiva (DURC):

sede legale			
sede operativa			
codice fiscale			
e mail			
recapito per corrispondenza			
tipo di impresa			
C.C.N.L. applicato			
durata del servizio			
dimensione aziendale	<i>n. totale dipendenti:</i>		
personale per l'esecuzione dell'appalto	<i>n. totale addetti al servizio:</i>		
	<i>n. dipendenti addetti al servizio:</i>		
Ufficio/Sede INPS	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	Matricola Azienda	
Ufficio/Sede INAIL	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	P.A.T.	

- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché (*barrare la casella corrispondente*):

ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000. Tale situazione di ottemperanza può essere certificata dalla seguente Direzione Provinciale del Lavoro:

DIREZIONE PROVINCIALE

Direzione Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	NOTE	

- m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta alcuna iscrizione nel casellario

Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute

informatico presso l'Autorità, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) (barrare la casella corrispondente)

- di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emerge che ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero che il sottoscritto ha omesso la denuncia nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che l'omessa denuncia dei relativi fatti emerge dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato oltre l'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

m-quater) (barrare la casella corrispondente)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure**
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure**
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

6. di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale, relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26 D.lgs 81/2008;
7. di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura negoziata in economia di cui all'oggetto, compresa l'eventuale richiesta di cui all' art. 46 del D.lgs. 163/06, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara, presso il seguente recapito fax: _____ e indirizzo PEC _____;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute****N.B.**

Il presente modello è stato predisposto, ai sensi della L. 241/1990, al fine di agevolare gli operatori economici nella presentazione delle dichiarazioni richieste dal capitolato speciale.

Sarà onere del concorrente, in ogni caso, integrare il presente modello con tutte le dichiarazioni/informazioni necessarie o comunque richieste dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, in relazione alle specificità delle posizioni giuridiche da dichiarare/certificare.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera b), a pena di esclusione, deve essere rilasciata dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera c), a pena di esclusione, deve essere rilasciata dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera m-ter), a pena di esclusione, deve essere rilasciata, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

MODULO PER DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ MORALE DA COMPILARSI DA PARTE DI CIASCUN LEGALE
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE/DIRETTORE TECNICO NON FIRMATARIO DELL'OFFERTA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

**PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI “C”,
“E” E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE “B” DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI – CIG**

(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, deve essere corredata a pena di esclusione da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
Nato/a il..... a Prov.
In qualità di (carica ricoperta)
dell'impresa.....
con sede legale in Prov.
via C.A.P.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2) *(barrare la casella corrispondente)*

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

oppure

di avere subito condanne relativamente a: _____
ai sensi dell'art. _____ del c.p.p nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute**

quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

3) *(barrare la casella corrispondente)*

- di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emerge che ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero che il sottoscritto ha omesso la denuncia nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che l'omessa denuncia dei relativi fatti emerge dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato oltre l'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

Data _____

FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

OFFERTA ECONOMICA

All'Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Cagliari
Servizi Generali Alberghieri e Logistica
Via Piero della Francesca, 1
09047 Selargius

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI "C",
"E" E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI - CIG
.....

IL/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ Prov. _____
in qualita' di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____ Prov. _____
via _____ CAP _____
codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____
domiciliata, ai fini della presente gara, in _____ Prov. _____
via _____ CAP _____

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

Prezzo mq/mese offerto IVA esclusa (in cifre)	Prezzo mq/mese offerto IVA esclusa (in lettere)

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

- 1) che la presente offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel capitolato speciale, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- 2) che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'operatore economico sopra rappresentato, in relazione al presente appalto, sono pari ad Euro _____ IVA esclusa e si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nel prezzo a corpo di cui al ribasso percentuale offerto;
- 3) *(barrare la casella corrispondente)*
 che non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara;
oppure

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute**

- che intende subappaltare a soggetti qualificati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal bando e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni, le seguenti prestazioni:

.....
.....
.....
.....

- 4) che la presente offerta economica resterà ferma e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;
- 5) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Cagliari.

DATA _____

FIRMA

Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI "C",
"E" E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI – CIG

PATTO DI INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE

Riferimento: art. 1, 17° comma della Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i.

DENOMINAZIONE DITTA	
CODICE FISCALE / PARTITA I.V.A.	
SEDE LEGALE VIA / PIAZZA CITTA'	
RIFERIMENTO PROCEDURA DI GARA	OGGETTO
<input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> FORNITURE <input type="checkbox"/> LAVORI	
GARA A.V.C.P. N.	

Art. 1

Finalità ed ambito di applicazione

- 1) Il presente Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della ASL 8 di Cagliari nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture nonché di tutti i contratti disciplinati dal d.lgs 12/04/2006 n. 163;
- 2) Il patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione fra la ASL 8 di Cagliari e gli operatori economici allo scopo di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza, lealtà ed integrità.

Art. 2

Efficacia del Patto

- 1) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto e deve essere ad essi allegato.
- 2) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione al Mercato elettronico regionale "SardegnaCAT" e ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, è vincolata alla espressa accettazione del Patto di integrità. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito cui il Patto dovrà essere allegato. Nel caso di consorzi o raggruppamenti temporanei deve essere sottoscritta anche da ciascun consorziato o partecipante.
- 3) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.
- 4) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della ASL 8 di Cagliari al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- 5) Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Art. 3

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) L'operatore economico:
 - a) Dichiarà di non aver fatto ricorso, e si obbliga a non ricorrere, ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) Dichiarà di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della ASL 8 di Cagliari;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

**Servizio di pulizia dei Padiglioni C, E e del piano terra del Padiglione B
Della Cittadella della Salute**

- d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990 e che altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti della stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art. 4**Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice****1) La ASL 8 di Cagliari:**

- a. si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della ASL 8 di Cagliari nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
- b. si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c. si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
- d. si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla ASL 8 di Cagliari.
- f. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione della ASL 8 di Cagliari.
- g. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- h. si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- i. si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - i. persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - ii. soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - iii. soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - iv. enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - v. in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

- 2) La ASL 8 di Cagliari si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 5

Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 3, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
 - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) la ASL 8 di Cagliari individuerà con successivo regolamento interno le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 3 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 3 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 5) la ASL 8 di Cagliari, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.
- 6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dalla commissione di cui alle linee guida sul "*whistleblowing*" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/15 del 16/06/2015 le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

Luogo e data

L'operatore economico

ASL 8 di Cagliari

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 3 e nell'art. 5 c. 3 della presente scrittura.

Luogo e data

L'operatore economico

r.a.r.
(anticipata via fax)

Spett.le

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO PER UN ANNO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI PADIGLIONI "C", "E" E DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI CAGLIARI . CIG n. _____

Invito a formulare offerta.

La scrivente ASL di Cagliari, con deliberazione n. ___ in data ___/___/2015, ha indetto una procedura negoziata in economia per l'affidamento del servizio di pulizia dei padiglioni "C", "E" e del piano terra del padiglione "B" della Cittadella della Salute di Cagliari.

Il valore complessivo dell'appalto è presuntivamente stimato in euro 175.000,00 IVA esclusa; gli oneri per rischi interferenziali di cui al DUVRI sono stimati pari a 310,00 euro. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

L'operatore economico in indirizzo, pertanto, è invitato a formulare la propria migliore **offerta**, redatta e formulata nei termini, con le modalità ed alle condizioni descritte nel capitolato speciale e nel disciplinare di negoziazione disponibile in formato elettronico sul sito internet www.aslcagliari.it (sezione "Procedure negoziate in economia"), unitamente agli altri documenti di gara, inclusi i modelli di dichiarazione sostitutiva e di offerta.

Le condizioni richieste per il servizio in oggetto, come descritte nel capitolato tecnico, rappresentano le caratteristiche minime da rispettare in offerta, a pena di esclusione.

L'importo contrattuale sarà determinato a corpo, sulla base del prezzo offerto dal concorrente che, in esito alla gara, avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, sulla base dei criteri descritti nel disciplinare di negoziazione.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno ___/___/2015, nelle modalità prescritte dal capitolato speciale e nel disciplinare di negoziazione, a pena di nullità, irricevibilità dell'offerta e conseguente esclusione.

Il presente invito a formulare offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante quanto al successivo affidamento del servizio ed è da intendersi, pertanto, quale mero invito a proporre, non costituendo manifestazione di volontà contrattuale o di qualsiasi altro tipo da parte di questa Amministrazione. Resta ben inteso, difatti ed in ogni caso, che l'eventuale affidamento dell'esecuzione del servizio resta subordinato all'adozione di uno specifico atto formale da parte della ASL di Cagliari.

La presentazione dell'offerta presuppone l'accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente invito a presentare offerta, nel capitolato speciale, nel disciplinare di negoziazione e nei relativi allegati.

I soggetti partecipanti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

Si precisa che lo scrivente è il responsabile del procedimento per l'acquisizione in economia di cui all'oggetto.

Ing. Raffaele Peralta

Responsabile Servizi Generali Alberghieri e Logistica

In qualità di Responsabile del Procedimento

Dr. Alberto Gorini

D.U.V.R.I.

AZIENDA COMMITTENTE	ASL 8 CAGLIARI
IMPRESA APPALTATRICE	
APPALTO	SERVIZIO DI PULIZIE DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" E DEI PADIGLIONI "C" ED "E" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI VIA ROMAGNA - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

E

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81)

Nelle schede seguenti sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto della convenzione ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81.

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine, durante lo svolgimento dei lavori si prevederanno riunioni e sopralluoghi congiunti per l'azione di coordinamento anche al fine di elaborare le opportune conseguenti procedure operative.

Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Ditta Aggiudicataria ovvero la ASL Cagliari, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la ASL Cagliari non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta Aggiudicataria.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008, si prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e delle forniture. A tal fine si sottolinea che la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e i costi della sicurezza sono identificabili anche attraverso un'attenta analisi delle procedure lavorative adottate per l'esplicitazione dei servizi offerti e si precisa che attualmente la base documentale utile per un'analisi puntuale della valutazione dei rischi aziendali è in corso di aggiornamento.

Allo stato attuale è possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

Attività di contratto:

Lavori Servizi Forniture

Durata: 12 MESI

n. presidi: 3

TABELLA COSTI SICUREZZA

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Costo totale
A	Dispositivi per la delimitazione dell'area di lavoro (segnaletica di sicurezza, cartelli, supporti, ecc.)	a corpo	50,00	---	50,00
B	Formazione Lavoratori rischi in Azienda	a corpo			160,00
C	Attività di coordinamento e organizzativa/incontri con RSPP ditta aggiudicataria/ASL Cagliari	€/anno	100,00	1	100,00

TOTALE 310,00

2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni:

L'articolazione del servizio è dettagliatamente descritta nella sintesi degli interventi lavorativi riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare l'Appalto ha per oggetto:

- servizio di pulizie del piano terra del padiglione "B" e dei padiglioni "C" ed "E" della Cittadella della Salute di via Romagna – Cagliari.

Per la descrizione di dettaglio si rimanda alla specifica documentazione presentata dalla Cooperativa.

2.2. Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo e parte integrante della convenzione di incarico.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte della Ditta Aggiudicataria/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari qualsiasi variazione debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella convenzione. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte della ASL 8 Cagliari.

3 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Nome	ASL 8 CAGLIARI
Rappresentante Legale	Dott.ssa Savina ORTU
Datore di Lavoro	ASL 8 CAGLIARI
Settore produttivo	1520 (codice ADECO) SETTORE SANITÀ
Indirizzo	Via Piero della Francesca, 1
CAP	09047
Città	SELARGIUS - CA
Telefono ReSPP	070609_____
Fax ReSPP	070609_____
E-mail ReSPP	valeriovargiu@asl8cagliari.it
Telefono Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093347
Fax Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093803
E-mail Servizi Generali Alberghieri e Logistica	<u>alberghiero.logistico@asl8cagliari.it</u>
URL	www.asl8cagliari.it
ReSPP	Ing. Valerio Vargiu
RLS	Sig. Franco Cabras
RLS	Sig.ra Fiorella Dessi
RLS	Sig. Giampaolo Farris
RLS	Sig. Fulvio Flaviani
RLS	Sig. Giuliano Frau
RLS	Sig. Beniamino Frongia
RLS	Sig. Graziano Lebiu
RLS	Sig. Carlo Marras
RLS	Sig.ra Mariella Orgiu
RLS	Sig. Stefania Poddighe
RLS	Sig. Corrado Sanna
RLS	Sig. Anna Secci
RLS	Sig. Mario Sollai
RLS	Sig. Lucio Torru
RLS	Sig. Massimo Virdis
Medico Competente	Dott. Edmondo Cammi
Medico Competente	Dott. Paolo Cardia
Medico Competente	Dott. Pietro Mascia
Medico Competente	Dott.ssa Anna Tanda

4 ANAGRAFICA DITTE

Ditta Aggiudicataria:.

APPALTO: SERVIZIO DI PULIZIE DEL PIANO TERRA DEL PADIGLIONE "B" E DEI PADIGLIONI "C" ED "E" DELLA CITTADELLA DELLA SALUTE DI VIA ROMAGNA - Cagliari**Anagrafica generale**

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a:

1. verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta affidataria anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione del servizio commissionato;
2. ottenere la dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene dei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

Ambiente/i di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di protezione collettiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di protezione individuale	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di sicurezza di macchine/impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
Adottato le procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	<input checked="" type="checkbox"/>

La ditta affidataria dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e dovrà produrre, prima della firma della convenzione di incarico, copia del DURC in corso di validità.

4.1. Personale della Ditta Aggiudicataria

I nominativi degli operatori vengono forniti dalla Ditta Aggiudicataria alla ASL 8 Cagliari prima dell'esecuzione dei lavori di propria competenza e in caso di variazione di organico.

4.2. Ditte fornitrici Servizi Esterni Asl 8 Cagliari - Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari

L'elenco delle ditte fornitrici dei servizi esterni / Lavoratori Autonomi è tenuto a disposizione presso il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL 8 Cagliari.

4.3. Luogo di lavoro

Strutture interessate dall'attività	Luogo di lavoro interessato
Padiglione "B" Padiglioni "C" ed "E"	Tutte le aree del piano terra Tutte le aree dei Padiglioni

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale della Ditta Aggiudicataria per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL 8 Cagliari:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dal D.lgs. 81/2008;
- deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;
- la Ditta Aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato in relazione alle prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere alle sedi o distaccamenti della ASL 8 Cagliari nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso;
- deve raggiungere il posto di lavoro senza ostacolare le attività della ASL 8 Cagliari. L'accesso agli edifici da parte dei lavoratori della Ditta Aggiudicataria e/o lavoratori autonomi deve essere concordato;
- deve accedere al luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito;
- la Ditta Aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione alla ASL 8 Cagliari per quanto di propria competenza di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto;
- deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando - nella maniera più assoluta - di rimodulare gli spazi previsti;
- deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica;
- deve adottare, ove previsto, gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Per interventi su attrezzature e/o macchinari della ASL 8 Cagliari:

- deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi della ASL 8 Cagliari, con misure adeguate;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- deve effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse

- indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari.

5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose;

nel caso di lavorazioni rumorose deve circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie;

eventuali attività di cantiere dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni e, qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano l'emissione di significative vibrazioni è necessario concordare preventivamente con il delegato incaricato della ASL 8 Cagliari, la Direzione di Presidio e il Servizio Tecnico le strategie per il trasferimento dei pazienti e/o riduzione dell'attività sanitaria per la durata dei lavori.

5.3. Contenimento dell'inquinamento ambientale

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

5.4. Precauzioni per l'apertura di cantieri

Devono essere individuate e autorizzate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;

deve essere predisposta apposita segnaletica anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;

deve essere raccolto il materiale di risulta, se necessario, in appositi contenitori e deve essere allontanato secondo un percorso concordato evitandone la dispersione, mediante apposite guide o sacchi chiusi;

le attrezzature, se trasportate, devono essere contenute in contenitori chiusi al fine di prevenire contaminazioni in altre aree;

è fatto divieto di utilizzare in maniera impropria impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sala macchine). Attenersi alle prescrizioni impartite dal delegato incaricato della ASL Cagliari e assicurarsi che in ogni fase della movimentazione manuale dei carichi gli stessi siano trasportati su idonee attrezzature.

5.5. Contenimento dispersione sostanze pericolose

È fatto obbligo di consegnare copia dell'elenco completo delle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate per l'espletamento del servizio;

è fatto obbligo di leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;

è fatto obbligo di utilizzare contenitori etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza di contenitori privi di etichetta non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;

è fatto obbligo di non mescolare sostanze tra loro incompatibili.

5.6. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla Ditta Aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica";

L'uso delle attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari è consentito dalla ditta aggiudicataria solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato, ogni altro uso deve essere concordato e preventivamente autorizzato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle parti.

6 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Nome Fase Lavorativa	Rischi Interferenti derivanti da:	Misure di Prevenzione
Pulizia	1 - Compresenza dipendenti della Azienda e utenti (pazienti e visitatori) durante l'espletamento delle attività 2 - Compresenza dipendenti ditte esterne 3 - Rischi legati alla specifica area di lavoro (vedi allegato 1)	<ul style="list-style-type: none"> -I lavori possono aver luogo solo se la ASL 8 Cagliari ha rilasciato il permesso di eseguire le attività nell'ambiente specifico. -Prima dell'inizio dell'attività il delegato incaricato dalla ASL 8 Cagliari dispone la verifica di idoneità delle aree destinate al servizio. -È necessario prevedere la compartimentazione ed interdizione, durante l'esecuzione dei lavori, al transito per tutte le zone comuni interessate e/o se possibile programmare delle azioni di lavoro in orari di non accesso al pubblico o al personale di servizio. -È prevista l'installazione a cura della Ditta Aggiudicataria della cartellonistica di sicurezza necessaria per l'intera durata dei lavori. -Al termine dei lavori ripristino funzionale dei locali da parte della Ditta Aggiudicataria. -Adozione di protocolli congiunti per l'attuazione delle misure di prevenzione legate ai rischi specifici dell'area di lavoro (vedi allegato 1).

7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

7.1. Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
 interrompere il lavoro;
 disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
 mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
 allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

7.2. Evacuazione

Al segnale di allarme il personale esterno deve:
 interrompere il lavoro;
 disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
 mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
 allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

7.3. Primo soccorso

Al segnale di allarme/allerta il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo previsto e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Selargius, _____

Rappresentante Legale Asl Cagliari _____

Rappresentante Legale Impresa Aggiudicataria _____

INDICE

1. PREMESSA

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

- 2.1. *Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni*
- 2.2. *Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative*

3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

4. ANAGRAFICA DITTE

- 4.1. *Personale della Ditta Aggiudicataria*
- 4.2. *Ditte fornitrici servizi esterni Asl 8 Cagliari - Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari*
- 4.3. *Luogo di lavoro*

5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

- 5.1. *Disposizioni obbligatorie per il personale*
- 5.2. *Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni*
- 5.3. *Contenimento dell'inquinamento ambientale*
- 5.4. *Precauzioni per l'apertura di cantieri*
- 5.5. *Contenimento dispersione di sostanze pericolose*
- 5.6. *Utilizzo di macchine e attrezzature*

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

- 7.1. *Prevenzione incendi*
- 7.2. *Evacuazione*
- 7.3. *Primo soccorso*

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative della ASL 8 Cagliari

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative dell'ASL Cagliari

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
1	Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza (aree esterne, esclusive e/o pubbliche, destinate al transito di persone ed alla circolazione e/o sosta di veicoli – eventuale presenza attrezzature dedicate alla clientela e/o di servizio)	<p>In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada.</p> <p>È fatto obbligo ai conducenti dei mezzi aziendali di essere formati ed informati in merito all'utilizzo degli stessi e dotati di adeguati indumenti ad alta visibilità.</p> <p>È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare.</p> <p>È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via (se indisponibili). Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.).</p> <p>È fatto obbligo di garantire per le operazioni di carico e/o scarico che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.</p>
2	Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
3	Attrezzature ed apparecchiature in genere	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
4	Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
5	Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.
6	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<p>In presenza di cantieri redigere un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi diversi con vincolo "inizio/fine".</p> <p>Prevedere l'interdizione mediante l'installazione di barriere o recinzioni e impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti. Predisporre, se necessario, la sorveglianza disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.</p>
7	Movimentazione carichi	<p>Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
8	Movimentazione pazienti	<p>Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</p> <p>Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</p>
9	Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche)	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio.</p> <p>Utilizzare DPI specifici.</p>
10	Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido, etc)	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'innesco, né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
11	Elettrocuzione	<p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione utilizzando i DPI specifici, utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Adozione di procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
12	Radiazioni Ionizzanti	<p>L'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle Indicazioni del Responsabile Del Reparto/Servizio o suo delegato.</p> <p>Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</p> <p>Mantenersi a distanza appropriata.</p> <p>Evitare di interpersi al fascio di radiazioni.</p> <p>Ridurre al minimo il tempo d'esposizione.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
13	Radiazioni non Ionizzanti	<p>Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale Aziendale</p> <p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
14	Laser	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato.</p> <p>Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</p> <p>Mantenersi a distanza appropriata.</p> <p>Non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p> <p>L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato.</p>
15	Rumore	<p>Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi, se possibile. Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
16	Agenti chimici classificati: Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc.) Vuoto – Aria compressa	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASL.. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente Non usare fiamme libere o provocare scintille; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
17	Agenti chimici classificati pericolosi: Formaldeide e derivati (formalina)	<p>Attendersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attendersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.; In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata. Utilizzare sempre i DPI specifici. Intervenire sempre in due addetti. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Attendersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attendersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attendersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
18	Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
19	Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi- Disinfettanti	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Utilizzare sempre i DPI specifici.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti.</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Non travasare o mescolare sostanze.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
20	Agenti chimici classificati pericolosi	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.). Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio. È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile; non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale. Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati. Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata. Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc. Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo. Utilizzare sempre i DPI specifici. Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti. Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette. Non travasare o mescolare sostanze. Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>
21	Rischio biologico	<p>Relazionarsi col personale dell'Azienda e attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare. In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso. Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.</p>
22	Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, ecc.) infetto	<p>Vaccinazione eventuale contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e/o infettivo.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
23	Antiblastici	<p>Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3)</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente.</p> <p>Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASL.</p>
24	Incendio	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc..</p> <p>Non usare fiamme libere o provocare scintille.</p> <p>Non fumare</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innesco; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre.</p> <p>La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.</p> <p>In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell' ASL.</p>
25	Esplosione	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicali, gas tecnici, esalazioni da batterie, etc.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>
26	Rischio amianto	<p>Verificare la presenza di amianto, informare la ASL Cagliari o un suo delegato e concordare procedure operative adeguate.</p>
27	Incolumità fisica legata ad aggressioni	<p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti ed operatori.</p>
28	Situazioni di emergenza	<p>Attendere le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende l'attività.</p>